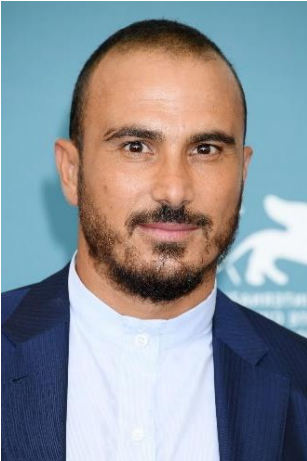




La direzione artistica



Francesco Di Leva inizia a recitare in giovanissima età, principalmente sul palcoscenico. Dal 1998 lavora anche in fiction televisive e partecipa a diversi film. La sua formazione teatrale arriva successivamente con un corso di perfezionamento in dizione e impostazione vocale diretto da Lello Ferrara (1997-1999) e con diversi stage tenuti da Mario Martone.

La sua carriera teatrale lo vede protagonista in numerose produzioni, tra cui "Don Giovanni" (2003) per la regia di Mario Martone, "Stazione Marittima" (2006) di Antonio Casagrande e due regie di Francesco Rosi con la compagnia di Luca De Filippo: "Napoli milionaria" e "Le voci di dentro". Il grande successo arriva con "Gomorra" di Mario Gelardi, in tournée tra il 2007 e il 2009 con il Mercadante Teatro Stabile di Napoli.

Nel 2007 fonda, insieme a un collettivo di artisti e amici, il Nest - Napoli Est Teatro nella periferia est di Napoli. Nel 2017 il teatro produce "Il Sindaco del Rione Sanità" di Eduardo De Filippo, per la regia di Mario Martone. Tra il 2018 e il 2019 è protagonista di "Muhammad Ali" di Pino Carbone, con scene di Mimmo Palladino e costumi di Ursula Patzak.

Al cinema, a partire dal 1998, recita in molti film tra cui "Un nuovo giorno", "La donna lupo", "Iris", "Rosa Funzeca", "Malafemmene", "Pater familias", "Certi bambini", "Vento di terra", "Mater Natura", "Noi credevamo" di Mario Martone, "Una vita tranquilla" di Claudio Cupellini (per il quale riceve una candidatura al David di Donatello e il Premio Guglielmo Biraghi al Festival di Venezia 2011). Seguono "Milionari", "Natale col boss", "Metti la nonna in freezer", "La banda dei Miracoli" e "Il sindaco del Rione Sanità", film presentato alla Mostra del Cinema di Venezia 2019, dove riceve il Leone d'Oro come miglior attore.

Nel 2023 vince il David di Donatello come miglior attore non protagonista per "Nostalgia" di Mario Martone. Sempre nel 2023 recita in "Ti mangio il cuore", "L'ultima notte di Amore" e "Glory hole". Nel 2024, è protagonista di "Nottefonda", film diretto da Giuseppe Miale di Mauro e presentato al Festival del Cinema di Roma. La pellicola, girata interamente nel quartiere di San Giovanni a Teduccio, ha visto la partecipazione di giovani talenti formati al Nest, contribuendo alla riconoscibilità del progetto.

A teatro lo abbiamo visto nei maggiori teatri italiani, in "Scalo Marittimo" prodotto dal Teatro Stabile di Napoli Teatro Nazionale, nel suo monologo dedicato al campione boxe *Muhammad Ali*, e con "Premiata Pasticceria Bellavista" per la regia di Giuseppe Miale di Mauro, prodotto da Nest e da Diana O.ri.S.



Adriano Pantaleo comincia la sua carriera attoriale nel 1990 quando, da bambino, nel film *“Io speriamo che me la cavo”* di Lina Wertmuller, nel quale interpreta Vincenzino. Il rapporto di Lina Wertmuller continua la 1997 con il *“Ferdinando e Carolina”* con Sergio Assisi, Gabriella Pession e Mario Scaccia. Nel 2000 è nel cast di *“Vacanze di Natale 2000”* di Carlo Vanzina con Cristian De Sica, Massimo Boldi e Megan Gale. Nel 2001 lo vediamo in *“Rosa Funzeca”*, presentato alla Mostra del Cinema di Venezia, di Aurelio Grimaldi con Ida Di Benedetto ed Ennio Fantastichini. Nel 2003 gira *“Maria si”* di Piero Livi e nel 2004 è sul set di *“Dillo a Billo”* di Laura Muscardin. Nel 2014 *“Asinara, la stoffa dei sogni”* di Gianfranco Gabibdu, con Ennio Fantastichino e Sergio Rubini.

Si laurea in “Scienze Umanistiche” al corso di studi in “arti e scienze dello spettacolo” presso Università “La Sapienza” di Roma con 110 e lode. Frequenta il corso di perfezionamento per attori professionisti a cura del Centro Teatrale Santa Cristina di Luca Ronconi. Partecipa allo spettacolo teatrale *“Gomorra”* di Mario Gelardi, portato in tournée tra il 2007 e il 2009 con il Teatro Stabile di Napoli. Fonda in quello stesso periodo un teatro nella periferia est di Napoli, il NEST – Teatro Napoli Est, insieme ad un collettivo di artisti e amici. Con la compagnia ha coprodotto insieme al Teatro Stabile di Torino, al Metastasi di Prato ed all’ERT lo spettacolo *“Educazione Siberiana”*, insieme allo Teatro Stabile di Torino, alla compagnia Elledieffe lo spettacolo *“Il Sindaco del Rione Sanità”*, per la regia di Mario Martone, che porta nel 2018 alla produzione del film, presentato in concorso alla 76esima Mostra del Cinema di Venezia. Nel 2017 fonda con Francesco Di Leva la casa di Produzione cinematografica Terra Nera.

Dopo il Sindaco del Rione Sanità, ha continuato e continua a lavorare a dividersi progetti teatrali e cinematografici. È nel cast di *“Natale in Casa Cupiello”* e *“Sabato domenica e lunedì”* per la regia di Edoardo De Angelis. La collaborazione con De Angelis continua con la serie televisiva *“La vita bugiarda degli adulti”* nel quale interpreta uno dei personaggi dell'omonimo romanzo di Elena Ferrante. Uscirà nel 2022 il documentario *“Noi ce la siamo cavata”*, in cui Adriano è regista e attore, nonché ideatore del progetto. Il documentario segue le vicende dei ragazzi del celebre film *“Io speriamo che me la cavo”* diretto da Lina Wertmüller e interpretato da Paolo Villaggio. In teatro, dopo il successo degli spettacoli *“Non Plus Ultras”* e *“Il Secondo Figlio”*, entrambi per la regia di Gianni Spezzano, è stato coinvolto come attore anche nelle recenti produzioni Nest *“Scalo Marittimo”* e *“Premiata pasticceria Bellavista”* entrambi diretti da Giuseppe Miale di Mauro. Attore versatile, Adriano Pantaleo ha affiancato Francesco Di Leva nel film *“Nottefonda”*, rafforzando la collaborazione artistica tra i due. Nel 2024, ha partecipato a diverse produzioni teatrali con la compagnia Nest, contribuendo alla diffusione della cultura teatrale nel territorio napoletano. Il suo impegno si è esteso anche alla formazione dei giovani attori, attraverso laboratori e workshop organizzati presso il Nest Napoli Est Teatro.



Giuseppe Miale di Mauro: Autore, drammaturgo e regista. Diplomato all'Accademia d'Arte Drammatica. È stato uno dei protagonisti dello spettacolo *Gomorra* andato in scena dal 2007 al 2012, vincitore del premio Gli Olimpici del Teatro. È autore di *Quattro*, scritto con Mario Gelardi, vincitore dei premi "Girulà" e "Scenario". Ha scritto con Roberto Saviano la trasposizione teatrale di *Santos*, prodotto da Nuovo Teatro di Marco Balsamo. Ha diretto nell'edizione 2010 del "Napoli Teatro Festival Italia" lo spettacolo *La Città di dentro*, scritto con Angelo Petrella. Ha diretto lo spettacolo *12 baci sulla bocca*, andato in scena al Teatro India di Roma e al Teatro Gobetti di

Torino. Ha scritto con Nicolai Lilin la trasposizione teatrale di *Educazione Siberiana*. Spettacolo di cui è anche regista, prodotto dal Teatro Stabile di Torino in collaborazione con ERT e Teatro Metastasio Stabile della Toscana. Ha diretto *All In* prodotto dal Teatro di Napoli - Teatro Nazionale. Ha diretto la trasposizione teatrale del film *Mi manda Picone*, prodotta da Michele Gentile e *I Fiori del Latte* di Eduardo Tartaglia.

È stato il regista collaboratore di Mario Martone per la messinscena de *Il sindaco del Rione Sanità* di Eduardo De Filippo, prodotto dal Teatro Stabile di Torino e dalla Elledieffe srl.

Dal 2016 inizia una collaborazione con il Teatro Ghione di Roma, dirigendo lo spettacolo *Certe Notti*. Poi comincia un lavoro sulla rivisitazione della tradizione partenopea che produce due spettacoli di cui firma adattamento e regia: *Miseria e Nobiltà* da Eduardo Scarpetta, e *A che servono questi quattrini* da Armando Curcio con Francesco Procopio e Pietro De Silva.

È uno dei soci fondatori del **Nest Napoli est Teatro**. È il regista stabile della **Compagnia Nest** con la quale ha messo in scena diversi spettacoli tra cui *Love Bombing*, *Otello*, *Gli onesti della banda* scritto a quattro mani con Diego De Silva, e *Il berretto a sonagli – a nome 'e Dio* tradotto e adattato da Francesco Niccolini. Ha debuttato nell'edizione 2021 del Campania Teatro Festival con la regia di *Bufale e Liùne* di Pau Mirò, tradotto e adattato da Enrico Ianniello. Ha curato la regia di *Così fan Tutte*, tratto dall'opera di Mozart con la direzione musicale di Mario Tronco, direttore dell'Orchestra di Piazza Vittorio. Ha curato la regia di *Scalo Marittimo* di Raffaele Viviani, prodotto dal Teatro di Napoli – Teatro Nazionale che ha debuttato al Teatro San Ferdinando nella stagione 22/23. Ha curato la regia di *Via Senzamore, 23* di Gianni Solla, che ha debuttato al Torino Fringe Festival. Ha curato per la Compagnia Nest la regia di *Premiata Pasticceria Bellavista* una commedia di Vincenzo Salemme che ha debuttato a luglio 23 nell'ambito del Campania Teatro Festival e sarà nella stagione 23/24 del Teatro Diana.

Compare tra gli autori de *La Ferita* (Ad Est dell'Equatore) e de *La Giusta Parte* (Caracò). Nel 2012 esce il suo primo romanzo *L'ultima volta che mi sono emozionato* (Caracò). Collabora con il quotidiano *La Repubblica*. Il suo ultimo romanzo edito è *La strada degli Americani* (Frassinelli).

La sua opera prima cinematografica è *Nottefonda* tratta dal romanzo *La strada degli americani* che ha debuttato in anteprima alla Festa del Cinema di Roma e uscirà in sala a marzo 2025.